

Sab 31 Ottobre
2020

Tags:

ottobre funghi
velenosi covid

Condividi:



A-

A

A+

A ottobre boom di intossicazioni da funghi velenosi

di Redazione

Molti arrivano tardi in ospedale per paura di contrarre il covid



A ottobre c'è stato un **boom di persone intossicate da funghi velenosi**, molte delle quali arrivate tardi in ospedale, probabilmente per paura di contagiarsi con il virus SarsCov2. A segnalarlo è Carlo Locatelli, direttore del Centro Antiveleni-Centro Nazionale di Informazione Tossicologica dell'Irccs **Maugeri** Pavia, che lancia un appello a non perdere tempo prezioso e recarsi subito al pronto soccorso quando compaiono i primi sintomi di malessere.

"Quest'anno stiamo avendo molti casi di intossicazioni, più dell'anno scorso, probabilmente grazie al mix di piogge e giornate di sole che hanno favorito la crescita di questi funghi velenosi. Non si tratta solo dell'amanita phalloides, ma vi sono circa 37 specie che contengono la tossina alfa amanitina, altamente dannosa per il fegato. Già solo nel mese di ottobre nel nostro centro abbiamo avuto 200 casi di avvelenamento da funghi, molti dei quali velenosi" spiega Locatelli.

Il tempismo in questi casi è fondamentale. I primi sintomi di avvelenamento come vomito, nausea e diarrea possono comparire tra le 6 e 24 ore dall'ingestione, ma "se si aspetta troppo, si rischia di arrivare quando ormai è troppo tardi per evitare il danno al fegato e si può solo fare il trapianto - continua - Non dimentichiamo che la mortalità da intossicazione da funghi velenosi non è bassa e va dal 2 al

Salute Sanità



Covid in Liguria, il contagio non si ferma: 1028 nuovi positivi e 25 morti



Coronavirus in Italia, oltre 31mila nuovi contagi e 297 decessi



Covid, l'accusa di Cgil Liguria: "Sanità pubblica gestita in modo approssimativo"



Infermieri, lunedì 2 novembre sciopero di 24 ore: "Prima eroi, oggi dimenticati"



Liguria, gli infermieri: "Toti vuole contrastare l'emergenza con ragazzini non laureati"

10%". Il problema è che in quest'ultimo mese non solo si sono avuti molte intossicazioni, ma diverse arrivate quando era troppo tardi al Nord e Centro, "probabilmente per la **paura di prendersi il Covid** - prosegue l'esperto - Perciò vogliamo lanciare un appello, in vista di questo fine settimana di bel tempo dove probabilmente molti andranno a raccogliere funghi e anche per novembre. Prima di tutto è bene far controllare i funghi prima di consumarli presso i servizi micologici delle asl, che lo fanno gratuitamente tutta la settimana". Poi evitare di farli mangiare a bambini e anziani e infine se si sta male, conclude, "recarsi subito in pronto soccorso o almeno rivolgersi telefonicamente ai Centri antiveleni per una prima consulenza".



Sezioni

Coronavirus Gossip Animali Spezia Attualità Politica Ponte Morandi Economia Sport Genoa
Sampdoria Cultura e Spettacolo Transport Salute Sanità Food IL PUNTO • DI PAOLO LINGUA
Fuori Rotta Telenord Live Quartieri Live Shipping Liguria

Programmi

Forever Samp Stadium Goal Dilettantissima Wow Motori Consiglio regionale Liguria

© Telenord Srl | P.IVA e CF: 00945590107 | ISC. REA - GE: 229501 | Sede Legale: Via XX Settembre 41/3 - 16121 GENOVA

PEC: contabilita@pec.telenord.it | Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v. | Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti
redazione@telenord.it | Tel 010 5532744

Developed by SettimoLink srl

Questo sito internet utilizza cookie tecnici e analitici, anche di terze parti. Cliccando su Accetta acconsenti al loro uso.

Accetta

[Informativa della privacy](#)